



EUTANASIA

Lettera di Conchiglia

Prot. 09.177 - 19.01.09

Cari fratelli e care sorelle,
la crudeltà umana non si limita ad uccidere, poiché l'uomo, quello che è guidato da Satana, cerca di distruggere ogni cosa in esistenza e persino se stesso.
Satana è talmente malvagio da inculcare nell'uomo il desiderio di morire e questo lo fa in vari modi, senza che l'uomo se ne renda conto. Ecco allora che Satana con il suo raggio malefico instilla nell'uomo il desiderio di vendetta, di rivalsa, delle cattive conquiste, di potere, di lussuria, di uccidere... in una parola...il desiderio di autodistruzione.

AUTODISTRUZIONE. CHE PAROLA!

Come è possibile che l'uomo intenda « auto-distruggersi »?

È possibile ed accade tutti i giorni, in ogni parte del mondo. Soprattutto nel mondo occidentale.

L'uomo si sente forte, potente e sapiente poiché ha tutto, ma è un illuso poiché quello che crede di avere tutto, in realtà non ha niente, poiché se all'uomo manca la Presenza di Dio nel cuore e nella mente, esso è come un contenitore vuoto che al primo colpo forte di vento cadrà. Quali sono i colpi forti? Le prove della vita di ogni giorno, le croci che sono da portare con amore fino a Gesù.

Sono troppe le cose aberranti avanti agli Occhi di Dio. Queste cose aberranti, crescendo anche mentalmente nell'uomo, portano l'uomo a pensare oltre.

E si arriva quindi all'omicidio, al suicidio, all'aborto e all'eutanasia.

Satana è talmente malvagio, da far passare molte aberrazioni per « DIRITTI UMANI ».

Ma vi rendete conto, fino a che punto, gli uomini sono diventati schiavi e succubi di Satana?

Nel mondo non è ancora abolita la pena di morte. E gli uomini torturano altri uomini e anche li uccidono. Ogni giorno, ogni minuto, ogni istante, in tutto il mondo... UCCIDONO!

Nel mondo muoiono migliaia di bambini al minuto a causa dell'aborto.

E si distrugge la Vita con le guerre, i vizi, i suicidi e l'eutanasia poiché ci si crede padroni della propria vita.

NO INVECE.

LA VITA NON VI APPARTIENE. LA VITA APPARTIENE A DIO.

E voi non avete nessun diritto di sopprimerla o abbreviarla in alcun modo.

Voi siete solo i custodi della vostra Vita che è Dono di Dio e dovrete rendere conto a Dio, l'ultimo giorno, di cosa avete fatto della vostra Vita.

Se tutto ciò accade è perché avete escluso Dio dalla vostra Vita, perché non Lo amate e tanto meno Lo cercate e Lo chiamate.

IL DOLORE NON È PUNIZIONE DI DIO.

LA SOFFERENZA NON È VOLUTA DA DIO.

IL DOLORE, LA SOFFERENZA E LA MORTE SONO LA CONSEGUENZA DEL PECCATO ORIGINALE CAUSATO DAL PRIMO UOMO ADAMO E DA QUEL GIORNO È ENTRATA NEL MONDO LA MORTE.

FINCHÉ LA CHIESA CATTOLICA E L'UMANITÀ NON PRENDERANNO ATTO DI QUESTO, NULLA CAMBIERÀ IN MEGLIO. NULLA!

E LA CHIESA CATTOLICA NON SAPRÀ CONSOLARE I SUOI FIGLI.

Rileggete e meditate la Lettera di Conchiglia: [IL PECCATO ORIGINALE](#)

Il dolore è purificazione, è incenso puro, è nell'Anima adorante, scuote gli inerti, inebria i credenti.

Il dolore svanisce con la morte poiché la morte conduce alla Vera Vita, quella Vita che Gesù ha promesso a tutti quelli che Lo ascolteranno e imiteranno. Nessuno finisce quando spira, Dio dona a tutti il tempo di capire e di sapere dove andrà a finire a seconda di quel che deciderà. Sta a voi la scelta tra il bene e il male, fino all'ultimo istante avrete questa opportunità, nessuno potrà dire « *non sapevo* », Dio dà a tutti la stessa libertà.

LA VITA È DONO SUBLIME ANCHE NELLA SOFFERENZA ED È UNICO E IRRIPETIBILE. GESÙ NON HA ANTICIPATO L'ORA DELLA SUA MORTE PER NON SOFFRIRE PIÙ. GESÙ È L'UNICO RIFERIMENTO PER LE NOSTRE AZIONI. IN OGNI AMBITO.

È CON LA TENEREZZA DELLA SOFFERENZA E DELL'AMORE CHE GESÙ E MARIA HANNO CONQUISTATO L'UMANITÀ.

La tenerezza della sofferenza è qualcosa di impalpabile ma reale. La tenerezza della sofferenza è paragonabile alle nubi che circondano e avvolgono la cima di un monte. La sofferenza è il Monte Santo da raggiungere e da vivere per essere in vera comunione con Dio per compiere la Sua Volontà poiché sempre Dio esige dall'uomo Suo figlio la compartecipazione all'azione attraverso la volontà e a volte, inevitabili sofferenze.

È IMMENSO IL VALORE DELLA SOFFERENZA.

Tutti la fuggono, nessuno la vuole, nessuno la ama, nessuno la abbraccia, nessuno la vuole toccare. Eppure essa è nel mondo visibile a tutti. L'uomo le gira intorno evitandola a tutti i costi come se fosse una malattia grave e contagiosa, eppure, LA SOFFERENZA È COME UN TESORO RICOPERTO DI STRACCI... paragonabile ad un lebbroso dal cuore pentito e buono.

E allora, ecco che la sofferenza, come il lebbroso, se vengono abbracciati e amati, mostrano da sotto quegli stracci IL TESORO DELLE SENSAZIONI DEL CUORE, facendo sì che lo spirito esulti in Dio, ringraziandoLo per quella sofferenza, che solo perché tale, dopo, solo dopo, SVELA I SENTIMENTI DELL'UOMO.

Lo so non sono Parole facili da interiorizzare, solo gli animi più sensibili ci riusciranno. Infatti, se gli uomini tutti avessero davvero compreso almeno un poco la Sofferenza di Gesù, Vero Uomo e Vero Dio, l'uomo di oggi sarebbe migliore e migliore sarebbe la società.

POCHI SONO GLI UOMINI CHE VIVONO DI SOFFERENZA D'AMORE AD IMITAZIONE DI GESÙ, DIO, CHE PER AMORE DELL'UOMO VECCHIO ED IN FAVORE DELL'UOMO NUOVO, GESÙ SI È FATTO CARICO DI TUTTE LE SOFFERENZE DEL MONDO CON SUBLIME TENEREZZA.

Non si deve avere paura di accettare la Volontà di Dio, anche se ciò significa accettare la sofferenza poiché se Gesù e Maria non avessero, insieme, accettato la sofferenza prevista per Loro, non si sarebbe potuta attuare la Meravigliosa ed Unica Opera del Padre:

LA REDENZIONE DELL'UOMO DOPO IL PECCATO ORIGINALE, CAUSATO DAL PRIMO UOMO costituito dal Padre: « AD-HAM » e cioè « IL DOMINUS TERRAE » che non significa « uomo fatto di terra » ma significa « IL SIGNORE DELLA TERRA ».

Il valore della Vita è inestimabile eppure non lo avete ancora compreso. Trattate il vostro corpo senza rendervi conto che gli mancate di rispetto poiché esso è Tempio di Dio.

Meditate sul fatto che la vostra Anima, la vostra mente e il vostro spirito si esprimono attraverso il corpo, che mediante la parola e le opere compie meraviglie, collaborando al Progetto di Dio.

Ripeto, solo conoscendo il Dono della Vita si può comprendere quanto grande sia stato il Sacrificio di Gesù nel donare la Sua Vita per ciascuno di noi.

Gesù è addolorato e stanco nel vedere l'uomo che si perde, è stanco di ripetere ogni volta che dovete volgervi verso Dio che è il rimedio di ogni cosa.

Nonostante ciò Gesù continuerà a dirlo fino all'ultimo momento utile poiché vi ama.

Ama tutti quei figli che si trovano in grave peccato e desidera salvarli tutti nessuno escluso, ma nulla può fare, se non viene aperta la porta del cuore e non si crede in Lui.

Cari fratelli e care sorelle,

l'amore nel mondo, è come una fiammella di candela rispetto alla LUCE, GESÙ, L'IO SONO, e tutte le sofferenze che Gli vengono offerte dai figli che Lo amano... fungono da paravento per non far spegnere quella fiammella fino al Suo Ritorno.

Cari fratelli e care sorelle in Gesù e Maria,

Dio vi benedica

e la Divina Maria, Nostra Signora di Guadalupe vi protegga

nel Nome del Padre 

della Madre 

del Figlio 

e dello Spirito Santo. 

Amen.

Conchiglia

